

**COMUNE DI SARTEANO
(Provincia di Siena)**

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL
SERVIZIO “PEDIBUS”**

Approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 28/02/2018
Modificato con deliberazione C.C. n. 50 del 27/11/2025

Art.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento definisce le modalità di erogazione del servizio Pedibus, quale iniziativa socioeducativa territoriale, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le istituzioni scolastiche, la Polizia Municipale e con le associazioni di volontariato del territorio interessate, rivolta agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Sarteano.
2. Il Pedibus è composto da un gruppo di alunni "passeggeri" e da due o più adulti "autisti-controllori". Sono previsti percorsi prestabiliti di andata e ritorno da e verso le scuole primaria e secondaria di primo grado, ad orari prefissati per ogni fermata contrassegnata da apposita segnaletica. Gli alunni passeggeri vengono accompagnati da volontari (genitori e non), riconoscibili da pettorina ad alta visibilità.
3. Ogni gruppo è guidato e chiuso da 2 o più adulti (2 adulti fino a 20 bambini, 3 adulti fino a 25 bambini)
4. Il servizio è completamente gratuito e gli accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato.

Art.2 – FINALITA' DEL SERVIZIO

1. L'attività di Pedibus si pone le seguenti finalità principali:

- consentire ai bambini di raggiungere a piedi la scuola in sicurezza, favorendo la loro autonomia;
- favorire il benessere fisico, combattere la sedentarietà attraverso l'abitudine al movimento • quotidiano;
- sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada;
- permettere ai bambini di socializzare durante i percorsi;
- favorire la conoscenza e la padronanza del territorio comunale;
- sviluppare la sensibilità ecologica del bambino;
- promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
- ridurre il traffico veicolare ed i congestionamenti nei pressi delle scuole individuando modelli di mobilità alternativi all'uso dell'auto privata, per limitare gli effetti nocivi in termini di ambiente, salute, educazione e viabilità;
- coinvolgere e valorizzare il tessuto locale dei Genitori e del volontariato.

2. Durante il percorso i bambini socializzano, imparano a conoscere il territorio, acquisiscono autonomia e responsabilità ed apprendono le regole sulla sicurezza stradale.

Art.3 – IMPEGNO DELLA SCUOLA

1. La scuola, nell'ambito dei compiti educativi, compresa l'educazione sanitaria e la promozione degli stili di vita, collabora al servizio Pedibus attraverso la promozione dell'adesione degli alunni e delle famiglie all'iniziativa e la sensibilizzazione al rispetto del peso massimo dello zaino secondo i criteri forniti ai genitori.

Art.4 - PERCORSI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. Il Pedibus parte da punti di ritrovo prefissati e segue percorsi pedonali il più possibile adeguati, sicuri e brevi per il tragitto casa-scuola, nonché facilmente raggiungibili anche da bambini provenienti da vie e zone limitrofe. Itinerari e fermate sono individuati dall'Amministrazione Comunale con la Polizia Municipale in accordo l'associazione di volontariato individuata come soggetto capofila. Per esigenze di viabilità, sicurezza e/o di opportunità, e tipologie dei percorsi possono essere variate aggiungendo o abolendo fermate
2. L'attività Pedibus si propone come iniziativa rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sita sul territorio comunale di Sarteano.
3. Gli alunni che usufruiranno del Pedibus dovranno:

- indossare sempre la pettorina fosforescente;
 - essere puntuali alle fermate;
 - camminare mantenendo un comportamento corretto ed educato;
 - rispettare la segnaletica stradale; • seguire le indicazioni dei volontari.
4. Qualora l'alunno dovesse ritardare e perdere il Pedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola o alla fermata successiva. Alla discesa del Pedibus nel viaggio di ritorno, il bambino sarà consegnato esclusivamente al genitore (o ad un suo delegato appositamente dichiarato nel modulo di domanda) che si impegna al ritiro del bambino alla fermata.
5. Il servizio viene garantito limitatamente all'orario scolastico di frequenza obbligatoria.
6. Per rendere il servizio agevole e funzionale e per incentivare e promuovere le attività di supporto al pedibus si chiederà la collaborazione di una o più associazioni di volontari interessati e delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio.
7. Docenti e genitori dovranno verificare che lo zaino sia conforme alle normative vigenti.

Art.5 – COMPORTAMENTO

1. Per un regolare ed efficace servizio Pedibus, gli alunni dovranno dimostrarsi consapevoli e responsabili di corretti comportamenti per evitare rischi alla sicurezza propria e dei compagni e più in particolare:
- mantenere nel tragitto la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre né • spingersi;
 - non spostarsi durante le brevi soste alle fermate;
 - essere sempre corretti e rispettosi verso gli accompagnatori e i compagni;
 - garantire la massima puntualità all'arrivo della fermata;
 - utilizzare lo zaino secondo i criteri forniti ai genitori unitamente al presente regolamento.
2. Genitori ed alunni si impegnano a rispettare quanto previsto dal presente regolamento, consapevoli che in caso contrario potranno essere esclusi dal servizio.
3. I danni procurati dal minore a cose e persone, durante il tragitto, sono a carico dei genitori del minore stesso.

Art.6 - ISCRIZIONI

1. Per iscriversi al servizio dovrà essere compilato l'apposito modulo, reperibile sul sito istituzionale del Comune e presentato all'ufficio servizi scolastici del Comune. La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere rinnovata per ogni anno scolastico successivo, pena l'automatica esclusione.
2. Con l'iscrizione, i genitori acconsentono, consapevolmente, all'accompagnamento del figlio e si impegnano a fare rispettare ai propri figli partecipanti alcune regole fondamentali che consentono una maggiore sicurezza e un migliore funzionamento del servizio, nel pieno rispetto di tutte le persone che partecipano.

Art.7 - PROCEDURA DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Si darà conferma alla famiglia dell'iscrizione dell'alunno al Pedibus e verrà consegnata la pettorina ad alta visibilità. I genitori si impegnano ad istruire il proprio figlio sul comportamento da tenere nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dagli accompagnatori.

Art.8 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio Pedibus inizierà dal mese di ottobre fino al termine dell'anno scolastico.
2. Sarà in ogni caso cura dell'Ufficio servizi scolastici comunali avvisare tempestivamente le famiglie di ogni sospensione del servizio.
3. Il Pedibus non sarà garantito nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite.
4. Il Pedibus si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica e nel rispetto calendario scolastico, salvo eventi di natura straordinaria o condizione climatiche estremamente avverse.
5. L'istituzione, frequenza ed organizzazione delle linee del servizio viene stabilita, per ogni anno scolastico, con deliberazione della Giunta Comunale su proposta dell'Assessore all'Istruzione, sentite le associazioni interessate e secondo la disponibilità dei volontari preposti al servizio.

Art.9 – RINUNCE ED ESCLUSIONI.

1. La rinuncia all'utilizzo del servizio, da parte degli alunni, dovrà essere comunicata con sollecitudine, a cura dei genitori, per iscritto, all'Ufficio servizi scolastici comunale, ed accompagnata dalla restituzione della pettorina ad alta visibilità.
2. Il non utilizzo del servizio per un periodo di 3 settimane consecutive, accertato dai volontari o dai genitori, in assenza di giustificazioni, determinerà l'esclusione d'ufficio, previa informativa ai genitori.

Art.10– SORVEGLIANZA

1. I compiti di sorveglianza e accompagnamento sono affidati agli accompagnatori genitori e volontari che comunicheranno la propria disponibilità all'Ufficio Servizi scolastici comunale.
2. I volontari ed i genitori vengono poi istruiti e inseriti in un apposito elenco, conservato dall'Amministrazione Comunale.
3. Il personale di accompagnamento, durante il servizio Pedibus, dovrà sempre indossare la pettorina ad alta visibilità.

Art.11 - COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ACCOMPAGNAMENTO ED SORVEGLIANZA

1. I volontari-accompagnatori, persone dalla provata morale e adeguato equilibrio, sono tenuti a svolgere i compiti connessi al servizio Pedibus con impegno, senso civico, responsabilità e spirito di collaborazione; sono tenuti a verificare la presenza dei bambini a singole fermate in base all'elenco fornito dal Coordinatore del Pedibus, a compilare i "registri di bordo" nei quali sono elencati i bambini e a sorvegliare i partecipanti durante il tragitto.
2. In particolare, nell'espletamento del servizio i volontari-accompagnatori si affiancano ai bambini, li assistono, con compiti di controllo e sorveglianza affinché lungo il percorso non avvengano inconvenienti o incidenti.
3. Il volontario impossibilitato a coprire il turno di servizio è tenuto a informare con sollecitudine il coordinatore del Pedibus direttamente o i volontari reperibili, indicati nell'elenco concordato e periodicamente aggiornato da parte dell'ufficio servizi scolastici comunale, su segnalazione dei volontari stessi o tramite il coordinatore. Detto elenco dovrà contenere tutti i recapiti telefonici di ciascun volontario.

4. La rinuncia al ruolo di volontario accompagnatore sarà subordinata a comunicazione scritta all’Ufficio servizi scolastici comunale con un preavviso utile di almeno 10 giorni

Art.12- IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI E COORDINAMENTO DEI VOLONTARI.

1. L’Amministrazione Comunale individuerà un’associazione disposta a gestire il coordinamento dei volontari - genitori.
2. Tale associazione individuerà un coordinatore del Servizio che avrà funzioni di collegamento tra Comune, genitori e volontari, si occuperà dell’organizzazione dei turni fra i volontari disponibili sulle diverse linee e si interfacerà con l’Assessore all’Istruzione e l’Ufficio servizi scolastici comunale per qualsiasi necessità.
3. Il coordinatore del Pedibus è tenuto a:
 - accettare che i volontari inseriti nelle attività siano consapevoli delle responsabilità legate allo svolgimento del servizio;
 - vigilare sullo svolgimento del servizio;
 - verificare i risultati del servizio.
4. Il gruppo volontari-genitori si incontrerà periodicamente, su invito dell’Amministrazione comunale, per monitorare l’attività, aggiornare e formare volontari, individuare le criticità e le soluzioni alternative, valutare l’esperienza in atto, proporre iniziative atte a valorizzare il servizio.

Art.13- RESPONSABILITÀ'

1. I genitori che consentono ai loro figli di partecipare al Pedibus garantiscono il comportamento corretto degli stessi, per il quale rimangono integralmente responsabili.
2. Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei confronti propri o di terzi, richiamati inutilmente all’ordine dai volontari, dovranno da questi essere immediatamente segnalati al Servizio scolastico del Comune per i provvedimenti conseguenti

Art.14. COPERTURA ASSICURATIVA

1. I volontari/accompagnatori ed i minori/iscritti partecipanti sono coperti da assicurazione appositamente stipulata dall’Amministrazione comunale.

Art.15 - SITO INTERNET

1. L’Amministrazione Comunale attiverà all’interno del proprio sito istituzionale uno spazio dedicato a informare, divulgare e promuovere le attività legate al Pedibus.
2. Eventuali siti internet o pagine social delle associazioni coinvolte possono fornire informazioni e comunicare le attività del servizio, purché non in contrasto con i contenuti delle informazioni istituzionali fornite dal Comune.

Art.16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per le finalità e gli adempimenti di cui al presente Regolamento, i dati verranno trattati mediante strumenti manuali, informatici o telematici, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

USO ZAINO PER PEDIBUS: REGOLE FONDAMENTALI

Lo zainetto non è un nemico del quale aver paura ma un amico e come tale va trattato: non deve essere sovraccaricato con oggetti inutili né riempito disordinatamente come un sacco.

Lo dobbiamo scegliere della taglia giusta, regolarne bene le bretelle (tutte e due!) e portarlo bene aderente al dorso senza lasciarlo penzolare come uno strascico, magari allacciando la cintura in vita che lo renderà più stabile.

A mamma e papà, invece, possiamo rivolgere qualche parola di rassicurazione: lo zainetto non è un uccellaccio del malaugurio, portatore di chissà quali malattie, appollaiato sulla schiena dei nostri ragazzi. Non è mai stato scientificamente dimostrato che da solo possa arrecare un danno importante alla colonna vertebrale. Ben altre sono le minacce, a cominciare dall'obesità precoce e dalla sedentarietà.

Ma se abbiamo qualche dubbio sulla schiena di nostro figlio, il pediatra o lo specialista ortopedico, all'occorrenza, saranno in nostri interlocutori più fidati.

Il peso corretto dello zaino dipende dall'età dello studente: se si tratta di preadolescenti il valore deve rientrare nel 20 per cento circa del peso corporeo. Se, ad esempio, un bimbo pesa 35 chili lo zaino può arrivare a 6. I valori cambiano per gli adolescenti quando, ad esempio, un ragazzo di 55 chili ne può trasportare anche 12.